

MOVIMENTO 5 STELLE

«Il Comune sperpera i fondi e a pagare sono sempre gli stessi»

NAPOLI. «Disastro finanziario del **Comune di Napoli**: a pagare sono sempre gli stessi». A scriverlo i consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle, Marta Matano e Matteo Brambilla, in riferimento alle iniziative assunte dalla amministrazione comunale «per il contenimento della spesa, a seguito della deliberazione della sezione regionale della Corte dei Conti numero 107/2018». In particolare i consiglieri del M5S parlano di un danno «al personale dipendente e la città intera dopo che questo sindaco e la sua Giunta, hanno dilapidato le risorse umane e finanziarie con una gestione scriteriata dell'Ente». Secon-

do Matano e Brambilla «la decisione di sospendere l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente, appare unicamente come una misura terroristica nei confronti dei lavoratori con il solo intento di far ricadere su di essi la responsabilità di questa Giunta per le condizioni di dissesto dell'Ente». Dall'altro canto «la Giunta tenta di far credere che tale situazione sia frutto dell'inerzia del Governo verso i problemi di Napoli tacendo che, dal 2011 ad oggi, il debito iniziale è ben più che triplicato passando da 800 milioni a 2 miliardi e mezzo di euro». La medesima valutazione va fatta anche in merito «all'iniziativa di sospen-

dere l'erogazione del salario accessorio. Anche questa scorretta e ingiusta verso i lavoratori». Tra le altre cose anche «la mancata valorizzazione di immobili per coprire il debito, o il mancato recupero dell'evasione». E ancora: «il costo più elevato in assoluto per il personale di staff negli assessorati, la quantità di dirigenti a contratto di alcuni dei quali non se ne avverte la necessità, l'assunzione, nonostante il divieto di legge, di staffisti con legami parentali con l'amministrazione, il mancato adeguamento delle indennità (stipendi e superminimi) nelle partecipate».



Peso:13%